



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	ARCHEOLOGIA (<i>IdSua:1576687</i>)
Nome del corso in inglese	Archeology Studies
Classe	LM-2 - Archeologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.cfs.unipi.it/arch/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MENCHELLI Simonetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CANTINI	Federico		PO	1	
2.	GUALANDI	Maria Letizia		PO	1	
3.	MAZZUCCO	Niccolo		RD	1	

4.	MENCHELLI	Simonetta	PA	1
5.	SILVANO	Flora	PA	1
6.	STARNINI	Elisabetta	RD	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	ANNA ANGUISSOLA GABRIELE GATTIGLIA MARIA LETIZIA GUALANDI ELEONORA IACOPINI SIMONETTA MENCHELLI FEDERICO NOBILI DANIELE RENNA CLAUDIA RIZZITELLI LISA ROSSELLI ALBERTO SIANI
Tutor	Lisa ROSSELLI Simonetta MENCHELLI



Il Corso di Studio in breve

06/05/2022

Il corso si propone, come primo obiettivo, di fornire strumenti generali per l'archeologia del Mediterraneo, in modo che il laureato possa svolgere a) attività operative di archeologia, b) attività di coordinamento. Per questo è necessaria una preparazione caratterizzante generale che la proposta realizza inserendo nell'ordinamento tutti gli ambiti disciplinari della classe, offrendo allo studente un'ampia possibilità di scelta.

La specializzazione archeologica potrà realizzarsi in tre ambiti disciplinari, individuati dai tre curricula pre-protostorico, classico e medievale, curando inoltre la preparazione nell'applicazione di metodologie e tecniche per la ricerca archeologica.

Nell'organizzazione dell'offerta formativa è predisposto un piano di studio modello per l'orientamento degli studenti, da personalizzare a seconda del percorso di studi prescelto.

Il corso di laurea magistrale prevede insegnamenti organizzati sia sul modello frontale per l'apprendimento di discipline tecnico-operative sia sul modello seminariale che consenta la partecipazione attiva degli studenti tramite lavori di ricerca coordinati e seguiti dal docente. In tal modo si intende favorire nei laureati la conoscenza delle fonti e degli strumenti critico-interpretativi nonché garantire la verifica dei risultati di apprendimento lungo tutto l'arco del corso, favorendo un approccio metodologico che avvii alla preparazione della prova finale. La partecipazione ad esperienze di scavo, ricognizione archeologico-topografica, stages, rilievo, fotografia, elaborazione digitale dei dati, tirocini in Musei Archeologici intende completare l'esperienza formativa e avviare all'esercizio delle professioni di riferimento.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Archeologia.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Pur trattandosi di semplice trasformazione di un corso di studio già esistente per il quale a suo tempo erano state fatte le consultazioni del caso, si è ritenuto opportuno prendere ulteriori contatti, a livello informale e tenendo conto anche delle osservazioni raccolte nelle relazioni finali sui tirocini svolti dagli studenti, con musei, cooperative e soprintendenze archeologiche presenti su tutto il territorio nazionale e convenzionate con l'Università di Pisa per tirocini formativi e di orientamento nell'intento di verificare le prospettive di sbocchi professionali dei futuri laureati in Archeologia e discutere la struttura e l'organizzazione del CdLM.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/05/2022

Sono continuate le attività per arricchire, migliorare, potenziare l'offerta formativa mediante il confronto con i soggetti esterni individuati nel Consiglio del CdS del 27.11.2018, il cui elenco è stato aggiornato per l'anno accademico 2021-2022 (Pdf1)

Oltre ai Rappresentanti del Mondo del Lavoro in questa lista, la Dr. Claudia Rizzitelli, (Funzionario della Soprintendenza ABAP di Pisa e Livorno) e la Dr. Eleonora Iacopini (Archeologa libero professionista) sono membri del Gruppo del Riesame ed hanno preso parte alle riunioni relative all'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (in data 12 novembre, 22 novembre e 25 novembre 2021) che è stata approvata da Consiglio del CdS in data 30 novembre 2021 (vedi PDF2-SMA). I Rappresentanti del Mondo del Lavoro nella suddetta lista hanno partecipato ad un incontro con i docenti del CdS in data 04.11.2021, nel quale hanno fornito utili suggerimenti su come potenziare le professionalità degli studenti per il loro inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre i Rappresentanti del Mondo del lavoro, avendo modo di entrare in contatto con gli

studenti del CdSM in occasione di stage e tirocini, hanno constatato un buon livello di preparazione e in particolare hanno molto apprezzato la scelta di fornire insegnamenti specialistici (che riflettono le eccellenze di cui l'Ateneo pisano è depositario), tali da permettere il conseguimento di professionalità specifiche, differenziate per i tre curricula (pre-protostorico, classico e medievale) nei quali si articola il Cds, delegando al triennio la formazione di base.

Suggerimenti migliorativi hanno riguardato il potenziamento di competenze utili per l'esercizio di attività di tipo libero-professionale o comunque al di fuori dei tradizionali sbocchi lavorativi forniti dalle Università e dalle Soprintendenze. A tal proposito il CdS ha intrapreso varie iniziative, ad esempio continuando a garantire una ricca offerta nell'ambito dell'archeologia digitale, con le tecniche di gestione ed elaborazione dati (<https://www.mappalab.eu/magoh/>) e di tecniche di restituzione grafica di reperti e contesti (https://esami.unipi.it/programmi_ricerca.php?seed=e035372e74bc73eb658fd321847bd5bbb9b0963b&from=squest&docente=taccola&insegnamento=&sd=0&aa=2020&cerca=);

- l'offerta di attività di laboratori per studio e classificazione manufatti
(<https://www.cfs.unipi.it/dipartimento/laboratori/laboratorio-di-archeologia/>)

- l'offerta di competenze per la conduzione dello scavo archeologico e del survey con la partecipazione ad attività dirette dai Docenti del CdS (<https://www.cfs.unipi.it/ricerca/attivita-ricerca-sul-campo/>) o da Docenti esterni la cui rilevanza didattica viene accertata dal Presidente e dal Vicepresidente del CdS

- tirocini con Musei, Parchi Archeologici nei quali gli studenti possono acquisire competenze sulla valorizzazione e comunicazione dei beni archeologici ai fini del turismo culturale:
<https://www.cfs.unipi.it/studenti/tirocini/>

- laboratori per l'acquisizione di competenze nell'ambito dell'editoria scientifica e scolastica, importante possibile sbocco lavorativo per gli studenti del CdS
<https://www.cfs.unipi.it/2022/03/21/lavorare-con-i-libri-progetti-speciali-per-la-didattica-2021-22/#:~:text=Lavorare%20con%20i%20libri%20%C3%A8,in%20collaborazione%20con%20Mondadori%20Education.>

- una maggiore conoscenza della lingua inglese, portando l'obbligatorietà del laboratorio di lingua inglese dal livello B al livello C.

Il confronto con esponenti del mondo professionale è continuo, come dimostra la proficua e costante collaborazione con i funzionari delle Soprintendenza responsabili dei territori nei quali i docenti del CdS svolgono scavi e ricognizioni archeologico-topografiche, studio di materiali nei Musei etc. Durante questo tipo di attività gli studenti interessanti sono informati su realtà lavorative anche molto diverse, con le quali prendere contatto non solo per stage e tirocini, ma anche in vista di future esperienze lavorative

Fra le attività di Potenziamento e miglioramento dell'offerta formativa si segnala l'istituzione di un Format stabile (MMA - Metodi e Materiali per l'Archeologia) che prevede l'organizzazione a cadenza mensile di seminari tenuti da studiosi italiani e stranieri con forte approccio innovativo e interdisciplinare
<https://www.cfs.unipi.it/2022/03/10/in-arrivo-metodi-e-materiali-per-larcheologia/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PDF1 Elenco Parti Sociali; PD2 SMA 2021 30 novembre 2021



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Archeologo

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso prepara alla professione di Archeologi, Curatori e conservatori di musei, Esperti d'arte, Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità.

competenze associate alla funzione:

I laureati dovranno possedere avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell'archeologia e della storia dell'arte nelle età preistorica e protostorica, antica e medievale, supportate da conoscenza della storia e delle fonti scritte antiche; competenze nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale; abilità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, con particolare riferimento alle operazioni di rilievo dei monumenti e delle aree archeologiche, classificazione dei reperti, elaborazione delle immagini, gestione informatica dei dati scientifici; capacità di usare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

sbocchi occupazionali:

I laureati del corso di laurea magistrale in Archeologia, oltre alle tradizionali occupazioni nel campo dell'insegnamento, sono avviati verso la specializzazione nel campo della ricerca e della carriera universitaria. Inoltre sono previsti sbocchi professionali negli enti e nelle istituzioni pubbliche e private preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, storico, artistico, documentario e monumentale (come Soprintendenze, Musei, Comuni, Province, Regioni, Fondazioni, Centri culturali), nei settori dei servizi culturali e del recupero di tradizioni e identità locali, anche con funzioni di alta dirigenza. In un'ottica più ampia si possono prevedere altri sbocchi nel giornalismo e nell'editoria, nelle aziende informatiche e turistiche specializzate nella diffusione dell'informazione in campo archeologico, storico e letterario, nelle società impegnate nell'organizzazione di mostre e di eventi culturali nei settori delle scienze dell'antichità e in cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
3. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/04/2019

'Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Archeologia è requisito il conseguimento del titolo di I livello in una delle seguenti classi di laurea: - Beni culturali (L-1) - Lettere (L-10) - Storia (L-42). Come requisito di ammissione per i laureati in queste classi sono richiesti 42 cfu, nei settori L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-OR/01, L-OR/05, L-OR/06, BIO/08, M-STO/01. E' necessario aver conseguito almeno 30 crediti nei settori L-ANT/01, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10 e tra questi almeno 6 crediti di Metodologie della Ricerca archeologica (L-ANT/10).

Requisito di accesso può essere anche il conseguimento del titolo di primo livello in una classe diversa da quelle precedentemente indicate, purché comprensivo di almeno 60 CFU nei settori scientifico-disciplinari sotto indicati: L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-OR/01, L-OR/05, L-OR/06, BIO/08, M-STO/01: tra questi è necessario aver conseguito almeno 30 crediti nei settori L-ANT/01, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10 e tra questi è necessario aver conseguito almeno 6 crediti di Metodologie della Ricerca archeologica (L-ANT/10).

Il regolamento didattico del corso di studi definisce altresì le modalità di verifica della personale preparazione dello studente.”



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/05/2021

La commissione didattica del Corso di Laurea Magistrale provvede a esaminare i titoli posseduti al momento dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale, in ordine alla determinazione del possesso dei requisiti di accesso (quadro A3.a). In mancanza di essi, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale provvede ad individuare le attività formative necessarie per la loro acquisizione e lo studente è iscritto ai Corsi Singoli di Transizione. Solo dopo aver colmato i debiti formativi, si può formalizzare l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale. Se il totale dei CFU relativi alle attività formative da acquisire è maggiore di 40, l'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale non è consentita.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

05/04/2019

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia dell'Università degli Studi di Pisa si rifanno, specificandoli, a quelli indicati dal D.M. per la Classe delle Lauree Magistrali LM-2.

Il corso si propone come primo obiettivo di fornire strumenti generali per la conoscenza approfondita dell'archeologia del Mediterraneo, in modo che il laureato possa svolgere attività operative di archeologia e attività di coordinamento o direzione. Si è ritenuta necessaria una preparazione generale nelle discipline caratterizzanti e nell'applicazione delle metodologie proprie della ricerca archeologica, che la proposta realizza inserendo nell'ordinamento tutti i settori della classe ritenuti coerenti con gli obiettivi del Corso di laurea, al fine di offrire allo studente un'ampia possibilità di scelta.

Il corso di laurea magistrale prevede insegnamenti organizzati sul modello della lezione frontale e sul modello seminariale in modo da stimolare la partecipazione attiva degli studenti tramite lavori di ricerca coordinati e seguiti dal docente.

In tal modo si intende promuovere la conoscenza delle fonti e degli strumenti critico-interpretativi e insieme garantire la verifica dei risultati di apprendimento lungo tutto l'arco del corso, favorendo un approccio metodologico che avvii alla preparazione della prova finale.

La partecipazione ad esperienze di scavo, stages, laboratori di informatica, rilievo, fotografia ed elaborazione digitale delle immagini, tirocini in Musei Archeologici intende completare l'esperienza formativa e avviare all'esercizio delle professioni di riferimento.

La specializzazione archeologica potrà realizzarsi in ambiti disciplinari diversi a seconda dell'interesse dello studente:

l'introduzione di curricula, relativi a segmenti crono culturali - preprotostorico, classico e medievale - mira ad orientare lo studente attraverso l'indicazione di obbligatorietà e l'individuazione di una rosa nella quale operare una scelta specifica in ogni curriculum.

Il curriculum pre-protostorico prevede nel gruppo della Archeologie crediti obbligati nei seguenti SSD: L-ANT/01 (6 cfu) e L-ANT/06 (6 cfu) e, nel gruppo delle Lingue, nel SSD L-FIL-LET/01, che si configura come Archeologico (12 cfu). Una rosa di altre discipline è offerta allo studente per approfondire e specializzare le conoscenze indicate come indispensabili, con ulteriori 18 cfu a scelta nelle Archeologie.

Il curriculum classico prevede nell'ambito delle Archeologie 12 cfu obbligatori in disciplina del SSD L-ANT/07 e altri 18 cfu a scelta in una rosa di insegnamenti per approfondire e specializzare le conoscenze.

Il curriculum medievale prevede 24 crediti obbligatori nell'ambito delle Archeologie, da acquisire nel SSD L-ANT/08 (12 cfu), nel SSD L-ART/01 (6 cfu) e nel SSD ICAR/18 (6 cfu). Inoltre altri 6 cfu sono previsti a scelta in una rosa di insegnamenti.

Per tutti gli studenti è prevista la preparazione negli ambiti delle storie e delle lingue antiche, con scelte coerenti al curriculum intrapreso.

Inoltre l'ambito delle Affini offre allo studente la possibilità di acquisire conoscenze in discipline specifiche non presenti nei precedenti gruppi e anche l'opportunità di approfondire e completare la propria preparazione in aspetti delle Archeologie integrativi rispetto al curriculum scelto.

Dove non sono indicate obbligatorietà o acquisizione di crediti all'interno di una rosa di insegnamenti, la scelta dello studente è libera, purché coerente con il percorso di studio.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Conoscenze e capacità di comprensione delle discipline umanistiche in generale, specificatamente di contenuti archeologici nei vari aspetti che li caratterizzano nell'arco di tempo da preistoria a medioevo.</p> <p>Conoscenza delle metodologie di indagine sul campo, di interpretazione dei dati, delle opportunità offerte dalle discipline di ambito scientifico.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali - esami - attività seminariali - attività di laboratorio (catalogazione e schedatura di materiali) - attività sul campo (scavo, ricognizione) - redazione della tesi di laurea 	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Si manifesta nella capacità di autonomia nella ricerca e nella trasmissione delle conoscenze e nella capacità di correlare e far interagire fra loro le varie discipline di ambito archeologico e scientifico.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti</p>	

- e verificati sono i seguenti:
- esami
 - attività seminariali
 - attività di laboratorio (catalogazione e schedatura di materiali)
 - attività sul campo (scavo, ricognizione)
 - redazione della tesi di laurea



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area di Specializzazione archeologica

Conoscenza e comprensione

I tre curricula del Corso di Laurea Magistrale mirano ad un maggiore approfondimento delle competenze di carattere generale, maturate nel Corso di Laurea di I livello, attraverso l'acquisizione di conoscenze di taglio specialistico che riguardano sia i contenuti disciplinari delle diverse Archeologie, dalla Preistoria al Medioevo. L'obiettivo è formare laureati in possesso di una buona capacità critica, sorretta da un'adeguata preparazione storico-culturale e consapevolezza delle tematiche più innovative del proprio settore disciplinare, maturata anche attraverso un costante confronto interdisciplinare.

A questo scopo l'attività formativa è prevalentemente fondata su modalità di tipo seminariale e/o tutoriale, spesso applicando la collaborazione di competenze complementari, e si articola in forme di analisi critica di specifici fenomeni culturali, finalizzata alla ricostruzione delle coordinate spazio temporali, socio-economiche e storiche dei fenomeni indagati.

In dettaglio i laureati acquisiscono:

- conoscenza di base delle discipline umanistiche di contesto, quali le lingue e le letterature classiche, la storia antica e medievale;
- conoscenza approfondita delle discipline specificamente archeologiche: storia dell'arte antica e cultura materiale, architettura e urbanistica, storia dei paesaggi antichi e delle forme di popolamento, dello sfruttamento delle risorse naturali e della produzione e commercio dei manufatti;
- conoscenze della storia degli studi e dei metodi in archeologia.

Prima esigenza per un laureato è una solida padronanza della lingua scritta, con un controllo specifico della terminologia e del linguaggio proprio dell'ambito disciplinare archeologico. Al raggiungimento di questo obiettivo è indirizzata l'attività di produzione di elaborati scritti, sia a livello di ricerche seminariali, sia a livello della dissertazione finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione che consentono loro di elaborare idee originali, nonché di essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi e affrontare tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (e/o interdisciplinari), connessi al proprio settore di studio.

Nel dettaglio, i laureati sono in grado di: elaborare progetti, sia sul versante della ricerca che su quello della comunicazione del patrimonio archeologico a interlocutori specialisti (con pubblicazioni in volumi e periodici specializzati) e non specialisti (con la realizzazione degli apparati illustrativi di musei, parchi archeologici, mostre temporanee; visite guidate); organizzare le interazioni fra le diverse discipline connesse al proprio settore di competenza.

Lo studente svilupperà la capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'interazione con il docente e i colleghi nelle:

- lezioni frontali
- lezioni a carattere seminariale.

Le modalità e gli strumenti con cui i risultati attesi vengono verificati sono i seguenti:

- esami (molti dei quali con prove scritte e orali)

- redazione di tesine nell'ambito dei diversi insegnamenti
- redazione della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

396LL ANTICHITÀ CIPRIOTE 6 cfu
404 LL ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE 6 cfu
1036L ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA II 12 cfu
407LL ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA II (modulo di ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA II) 6 cfu
408LI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA II 6 cfu
1162L ARCHEOLOGIA EGIZIANA 6 cfu
1038L ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II (modulo A + modulo B) 12 cfu
273LL ARCHEOLOGIA MICENEA 6 cfu
274LL ARCHEOLOGIA MINOICA 6 cfu
275LL PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA 12 cfu
414LL ARCHEOLOGIA SUBACQUEA 6 cfu
422LL ETRUSCOLOGIA E ARCHEOLOGIA ITALICA II 6 cfu
1341L ARCHEOLOGIA DEL NEOLITICO 6 cfu
447LL TOPOGRAFIA ANTICA II 6 cfu
1041L URBANISTICA GRECA E ROMANA 6 cfu

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA DEL NEOLITICO [url](#)
ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE [url](#)
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA II [url](#)
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA II (*modulo di ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA II*) [url](#)
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA II [url](#)
ARCHEOLOGIA EGIZIANA [url](#)
ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II [url](#)
ARCHEOLOGIA MICENEA [url](#)
ARCHEOLOGIA MINOICA [url](#)
ARCHEOLOGIA SUBACQUEA [url](#)
ETRUSCOLOGIA E ARCHEOLOGIA ITALICA II [url](#)
PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA [url](#)
TOPOGRAFIA ANTICA II [url](#)
URBANISTICA E ARCHITETTURA GRECA E ROMANA [url](#)

Area metodologica applicativa in Archeologia

Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea ha una forte caratterizzazione interdisciplinare con attenzione alle più recenti metodologie di ricerca e applicazioni tecnologiche.

Gli studenti del CdS possono completare la formazione acquisita nell'Area di apprendimento 1 mediante lo studio di:

- conoscenze avanzate dei metodi di indagine sul campo (ricognizione, scavo stratigrafico, anche subacqueo, remote sensing);
- conoscenza approfondita dei metodi di analisi, gestione e interpretazione dei dati (analisi spaziali e statistiche, archeologia digitale e big data, archivi open data);
- conoscenza delle opportunità offerte dai metodi di indagine e di analisi delle discipline naturalistiche e matematiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione che consentono loro di elaborare idee originali, nonché di essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel problem solving e nell'affrontare tematiche nuove, inserite in contesti più ampi e interdisciplinari, connessi al proprio settore di competenza.

Nel dettaglio, i laureati sono in grado di:

- applicare le metodologie e le tecniche dello scavo e della ricognizione, del rilievo topografico e architettonico e della fotografia, della classificazione tipologico-funzionale e archeometrica dei materiali e della loro rappresentazione grafica in ambiente CAD, della museologia;

- utilizzare in maniera critica le possibilità di comunicazione offerte dalle nuove tecnologie e dai mezzi informatici per una comunicazione efficace delle realtà paesaggistiche, museali e archeologiche a un pubblico di specialisti e non.

Lo studente svilupperà la capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'interazione con il docente e i colleghi nelle:

- attività sul campo (scavo, ricognizione, studio delle strutture antiche)

- attività di laboratorio (catalogazione e schedatura di materiali, disegno, gestione informatica dei dati).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- ARCHEOLOGIA AMBIENTALE 6 cfu

1037LL ARCHEOLOGIA DIGITALE 6 cfu

390EE ECOLOGIA UMANA 6 cfu

140DD GEOARCHEOLOGIA 6 cfu

315ZW LABORATORIO DI ETRUSCOLOGIA 3 cfu

323ZW LABORATORIO DI PREISTORIA 3 cfu

325ZW LABORATORIO DI TOPOGRAFIA ANTICA 3 cfu

240CC METODOLOGIE CHIMICHE PER I BENI CULTURALI 6 cfu

250EE PALEOPATOLOGIA 6 cfu

- TEORIA E METODI DELL'ARCHEOLOGIA 6 cfu

305ZW LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA MEDIEVALE 3 cfu

1040L METODOLOGIA DEL RILIEVO E DELLA RAPPRESENTAZIONE IN ARCHEOLOGIA 6 cfu

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA AMBIENTALE [url](#)

ARCHEOLOGIA DIGITALE [url](#)

ECOLOGIA UMANA [url](#)

GEOARCHEOLOGIA [url](#)

METODOLOGIA DEL RILIEVO E DELLA RAPPRESENTAZIONE IN ARCHEOLOGIA [url](#)

METODOLOGIE CHIMICHE PER I BENI CULTURALI [url](#)

PALEOPATOLOGIA [url](#)

TEORIA E METODI DELL'ARCHEOLOGIA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite durante il corso, al fine di esprimere giudizi autonomi e originali su problematiche anche complesse relative a specifici fenomeni letterari, storici e archeologici;
- Competenza per gestire in modo critico e consapevole, utilizzando un approccio multidisciplinare, le nuove tematiche di ricerca.

	<p>L'autonomia di giudizio dovrà maturare attraverso il confronto diretto e comparativo di tutti i tipi di fonti utili per la conoscenza storica di qualsivoglia contesto del mediterraneo antico, da verificare in sede di esame orale e/o scritto, e, soprattutto, nel corso della tesi di laurea.</p> <p>Strumenti: attività seminariali, tirocini, attività di scavo e ricognizioni sul campo, redazione della tesi di laurea.</p>	
Abilità comunicative	<p>- Abilità necessarie a comunicare in modo chiaro ed esaustivo in forma scritta e orale, a un pubblico di specialisti e in forma divulgativa tematiche generali e settoriali del mondo antico e medievale con particolare competenza nell'ambito specifico di riferimento e di studio;</p> <p>- Abilità informatiche tali da consentire un efficiente reperimento delle fonti per la ricerca relativa al mondo antico e medievale nonché capacità di organizzare in forma telematica i repertori catalogici di dati al fine di meglio interrelarsi con una comunità scientifica allargata.</p> <p>Strumenti: attività seminariali e discussione degli elaborati in itinere e/o finali.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>- Capacità autonoma di ricerca ed approfondimento di dati archeologici, storici, filologici da biblioteche, archivi, banche dati.</p> <p>Il titolo di Dottore Magistrale in Archeologia darà la possibilità di accesso diretto alla prova di ammissione alla Scuola di Specializzazione in Archeologia e a numerosi corsi di Dottorato dell'area umanistica. La capacità di ricerca autonoma archeologica sarà conseguita principalmente attraverso lo svolgimento della tesi di laurea e delle relazioni su attività pratiche o di campo.</p> <p>Strumenti: attività di scavo e ricognizioni sul campo, redazione della tesi di laurea.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

06/12/2021

Le attività affini e integrative sono da intendersi come:

- insegnamenti in altre discipline umanistiche e scientifiche complementari al percorso formativo degli studenti in un'ottica interdisciplinare;

- insegnamenti di area archeologica-storica-metodologica, da inserire nel percorso formativo in un'ottica di ampliamento e approfondimento delle conoscenze nell'ambito dei tre differenti curricula (pre-protostorico, classico, medievale).



La prova finale consisterà nella stesura di una tesi di laurea che sia il prodotto di una ricerca originale, rielaborazione personale ed organica di contenuti coerenti con il percorso formativo, e che dimostri la capacità di utilizzare fonti edite o inedite in modo autonomo, informato e metodologicamente coerente. L'argomento dell'elaborato per la prova finale dovrà rientrare nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea e indicati nel Regolamento didattico.

Il lavoro di tesi, a cui sono riservati 24 CFU, sarà compiuto sotto la supervisione di uno o più relatori e discusso dinanzi ad una commissione di docenti del Corso stesso. Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, lo studente deve avere preventivamente conseguito un totale di 96 CFU tra esami e attività extracurricolari.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale CDS ARCH



12/05/2021

Il lavoro di tesi sarà compiuto sotto la supervisione di uno o più relatori e discusso dinanzi ad una commissione di docenti del Corso di Laurea Magistrale. Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, lo studente deve avere preventivamente conseguito un totale di 96 CFU, tra esami e attività extracurricolari.

Entrambi i relatori devono essere docenti di insegnamenti attivati nel corso di laurea magistrale in Archeologia e almeno uno dei due deve essere un docente/ricercatore di ruolo afferente al Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, dal quale dipende il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia. Ad essi potranno essere aggiunti altri docenti o esperti di tematiche specifiche trattate nelle singole dissertazioni.

La prova finale è sostenuta innanzi ad una Commissione formata da almeno cinque e non più di undici docenti universitari da nominare tra:

- professori o ricercatori del dipartimento di afferenza del corso di studio;
- professori o ricercatori membri del consiglio di corso di studio, inclusi quelli non afferenti al dipartimento di cui al punto precedente.

Eventuali altri docenti ed esperti di tematiche specifiche trattate nelle singole dissertazioni potranno far parte della Commissione di Laurea, ma in sovrannumero.

Il voto di laurea, espresso in 110/110 con eventuale lode, sarà attribuito dalla Commissione di Laurea sulla base del curriculum dello studente, nonché della sua maturità scientifica e preparazione, attestate attraverso la discussione della tesi di laurea, con i seguenti criteri:

* la media del candidato è calcolata tenendo conto di tutte le attività didattiche utili ai fini del raggiungimento dei 120 CFU prescritti che comportino una valutazione in trentesimi e corrispondano ad un minimo di 6 CFU. Il calcolo della media è effettuato attraverso la ponderazione CFU/voto.

* la media in trentesimi è convertita in 110/110 e successivamente arrotondata all'intero più vicino (se maggiore o uguale a ,50 all'intero inferiore; se maggiore di ,50 all'intero superiore);

* le lodi non hanno valore numerico; è compito della Commissione valutarne il peso ai fini dell'attribuzione del voto finale;

* è altresì compito della Commissione tenere conto, nel formulare la propria valutazione, della durata complessiva del percorso formativo, quando questo ecceda i due anni previsti;

* alla votazione risultante da tutte queste valutazioni, la Commissione può aggiungere fino a un massimo di 5 punti, sulla base della qualità e dei risultati del lavoro svolto e documentato dalla tesi;

* qualora il candidato abbia una media del 29 o più negli esami di profitto e, dopo l'attribuzione del punteggio per la tesi di

laurea, raggiunga la votazione di 110, la Commissione può aggiungere la lode, deliberando a maggioranza, nel caso in cui la tesi sia giudicata di notevole qualità scientifica.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Archeologia (WAR-LM)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10515>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.cfs.unipi.it/studenti/calendario-accademico/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/calendariodipcds.php?did=18&cid=126>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.cfs.unipi.it/studenti/sessioni-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/02	Anno di	ANTROPOLOGIA DEL MONDO ANTICO link			6		

		corso 1						
2.	BIO/08	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DELLO SCHELETRO link	MARCHI DAMIANO	PA	6	36	
3.	L- ANT/10	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA AMBIENTALE link	SCIUTO CLAUDIA	RD	6	36	
4.	L- ANT/01	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DEL NEOLITICO link	MAZZUCCO NICCOLO'	RD	6	36	
5.	L- ANT/10	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELLA PRODUZIONE link	GUALANDI MARIA LETIZIA	PO	6	36	
6.	L- ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE link	PAOLETTI MAURIZIO		6	36	
7.	L- ANT/10	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DIGITALE link	GATTIGLIA GABRIELE	PA	6	36	
8.	L- ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA II link				12	
9.	L- ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA II link				6	
10.	L- ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA II (<i>modulo di ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA II</i>) link	FABIANI FABIO	PA	6	36	
11.	L- ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA II (<i>modulo di ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA II</i>) link	ANGUISSOLA ANNA	PA	6	36	
12.	L- ANT/07	Anno di	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA II link				6	

		corso 1						
13.	L-OR/02	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA EGIZIANA link	SILVANO FLORA	PA	6	36	
14.	L- ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II link			12		
15.	L- ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II A (modulo di ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II) link	CANTINI FEDERICO	PO	6	36	
16.	L- ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II B (modulo di ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II) link	BELCARI RICCARDO		6	36	
17.	L-FIL- LET/01	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MICENEA link	000000 00000		6	36	
18.	L-FIL- LET/01	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MINOICA link	GRAZIADIO GIAMPAOLO		6	36	
19.	L- ANT/09	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA SUBACQUEA link	MENCHELLI SIMONETTA	PA	6	36	
20.	BIO/08	Anno di corso 1	ECOLOGIA UMANA link			6		
21.	L- ANT/06	Anno di corso 1	ETRUSCOLOGIA E ARCHEOLOGIA ITALICA II link	ROSSELLI LISA	RU	6	36	
22.	BIO/08	Anno di corso 1	GEOARCHEOLOGIA link	BOSCHIAN GIOVANNI	PA	6	36	
23.	L- ANT/07	Anno di corso 1	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA DEL MONDO CLASSICO link	ANGUISSOLA ANNA	PA	6	36	

24.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE B link					6	
25.	L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUA ARABA I link					6	
26.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link					6	
27.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link					6	
28.	L-ANT/10	Anno di corso 1	METODOLOGIA DEL RILIEVO E DELLA RAPPRESENTAZIONE IN ARCHEOLOGIA link	TACCOLA EMANUELE				6	36
29.	CHIM/12	Anno di corso 1	METODOLOGIE CHIMICHE PER I BENI CULTURALI link	RIBECHINI ERIKA	PA			6	30
30.	CHIM/12	Anno di corso 1	METODOLOGIE CHIMICHE PER I BENI CULTURALI link	MODUGNO FRANCESCA	PO			6	6
31.	GEO/01	Anno di corso 1	PALEONTOLOGIA E GEOLOGIA DEL QUATERNARIO link					6	
32.	MED/02	Anno di corso 1	PALEOPATOLOGIA link	000000 00000				6	18
33.	MED/02	Anno di corso 1	PALEOPATOLOGIA link	GIUFFRA VALENTINA	PA			6	18
34.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA (<i>modulo di PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA</i>) link	000000 00000				6	36
35.	L-ANT/01	Anno di	PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA link					12	

		corso 1						
36.	L- ANT/01	Anno di corso 1	PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA (<i>modulo di PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA</i>) link	STARNINI ELISABETTA	RD	6	36	
37.	L- ANT/01	Anno di corso 1	PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA (<i>modulo di PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA</i>) link	MAZZUCCO NICCOLO'	RD	6	36	
38.	INF/01	Anno di corso 1	SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI link			6		
39.	L-FIL- LET/07	Anno di corso 1	STORIA BIZANTINA link			6		
40.	M- STO/07	Anno di corso 1	STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO link			6		
41.	L-OR/01	Anno di corso 1	STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO link			12		
42.	L- ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE IN ITALIA E IN EUROPA link			6		
43.	L- ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ITALIA E IN EUROPA link			6		
44.	L- ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA IN ITALIA E IN EUROPA link			6		
45.	M- STO/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE link			6		
46.	L- ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELLA MINIATURA E DELLE ARTI Suntuarie NEL MEDIOEVO link			6		

47.	M- STO/06	Anno di corso 1	STORIA DELLE RELIGIONI B link			6		
48.	L- ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE link			6		
49.	M- STO/01	Anno di corso 1	STORIA POLITICA E ISTITUZIONALE DEL MEDIOEVO link			6		
50.	L- ANT/10	Anno di corso 1	TEORIA E METODI DELL'ARCHEOLOGIA link	GATTIGLIA GABRIELE	PA	6	36	
51.	L- ANT/09	Anno di corso 1	TOPOGRAFIA ANTICA II link	MENCHELLI SIMONETTA	PA	6	36	
52.	L- ANT/07	Anno di corso 1	URBANISTICA E ARCHITETTURA GRECA E ROMANA link	FABIANI FABIO	PA	6	36	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Civiltà' e forme del sapere - Aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Civiltà' e forme del sapere - Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche dei corsi di studio dell'Area Umanistica

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-6>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitaet Graz	A GRAZ01	22/03/2022	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	B LEUVEN01	22/03/2022	solo italiano
3	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	22/03/2022	solo italiano
4	Belgio	Universiteit Gent	B GENT01	22/03/2022	solo italiano
5	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	BG SOFIA06	22/03/2022	solo italiano

6	Croazia	Sveuciliste U Zadru	HR ZADAR01	22/03/2022	solo italiano
7	Croazia	Sveuciliste U Zagrebu	HR ZAGREB01	22/03/2022	solo italiano
8	Estonia	Tartu Ulikool	EE TARTU02	22/03/2022	solo italiano
9	Francia	EPHE - ECOLE PRATIQUE DES HAUTES ETUDE		22/03/2022	solo italiano
10	Francia	Ecole Des Hautes Etudes En Sciences Sociales	F PARIS057	22/03/2022	solo italiano
11	Francia	Ecole Pratique Des Hautes Etudes	F PARIS054	22/03/2022	solo italiano
12	Francia	UNIVERSITE COTE D'AZUR		22/03/2022	solo italiano
13	Francia	UNIVERSITE GRENOBLE ALPES		22/03/2022	solo italiano
14	Francia	Universite Charles De Gaulle Lille3	F LILLE03	22/03/2022	solo italiano
15	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	22/03/2022	solo italiano
16	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	22/03/2022	solo italiano
17	Francia	Universite De Poitiers	F POITIER01	22/03/2022	solo italiano
18	Francia	Universite De Rouen Normandie	F ROUEN01	22/03/2022	solo italiano
19	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	22/03/2022	solo italiano
20	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	F BORDEAU03	22/03/2022	solo italiano
21	Francia	Universite Paris Dauphine	F PARIS009	22/03/2022	solo italiano
22	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	22/03/2022	solo italiano
23	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	22/03/2022	solo italiano
24	Francia	Universite Rennes Ii	F RENNES02	22/03/2022	solo italiano
25	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	D FREIBUR01	22/03/2022	solo italiano

26	Germania	Christian-Albrechts-Universitaet Zu Kiel	D KIEL01	22/03/2022	solo italiano
27	Germania	Eberhard Karls Universitaet Tuebingen	D TUBINGE01	22/03/2022	solo italiano
28	Germania	Freie Universitaet Berlin	D BERLIN01	22/03/2022	solo italiano
29	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	D ERLANGE01	22/03/2022	solo italiano
30	Germania	Friedrich-Schiller-Universitat Jena	D JENA01	22/03/2022	solo italiano
31	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	22/03/2022	solo italiano
32	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	D MAINZ01	22/03/2022	solo italiano
33	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	D MUNCHEN01	22/03/2022	solo italiano
34	Germania	Martin-Luther-Universitaet Halle-Wittenberg	D HALLE01	22/03/2022	solo italiano
35	Germania	Otto-Friedrich-Universitaet Bamberg	D BAMBERG01	22/03/2022	solo italiano
36	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	D BOCHUM01	22/03/2022	solo italiano
37	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg	D HEIDELB01	22/03/2022	solo italiano
38	Germania	Universitaet Augsburg	D AUGSBUR01	22/03/2022	solo italiano
39	Germania	Universitaet Bielefeld	D BIELEFE01	22/03/2022	solo italiano
40	Germania	Universitaet Kassel	D KASSEL01	22/03/2022	solo italiano
41	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	22/03/2022	solo italiano
42	Germania	Universitaet Potsdam	D POTSDAM01	22/03/2022	solo italiano
43	Germania	Universitaet Regensburg	D REGENSB01	22/03/2022	solo italiano
44	Germania	Universitaet Siegen	D SIEGEN01	22/03/2022	solo italiano
45	Germania	Universitat Trier	D TRIER01	22/03/2022	solo italiano

46	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	22/03/2022	solo italiano
47	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	22/03/2022	solo italiano
48	Grecia	Ethniko Kai Kapodistriako Panepistimio Athinon	G ATHINE01	22/03/2022	solo italiano
49	Grecia	Panepistimio Ioanninon	G IOANNIN01	22/03/2022	solo italiano
50	Grecia	University Of Peloponnese	G TRIPOLI03	22/03/2022	solo italiano
51	Lettonia	Latvijas Universitate	LV RIGA01	22/03/2022	solo italiano
52	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	22/03/2022	solo italiano
53	Macedonia	Ss. Cyril And Methodius University In Skopje	MK SKOPJE01	22/03/2022	solo italiano
54	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	22/03/2022	solo italiano
55	Norvegia	Universitetet I Bergen	N BERGEN01	22/03/2022	solo italiano
56	Norvegia	Universitetet I Oslo	N OSLO01	22/03/2022	solo italiano
57	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	NL GRONING01	22/03/2022	solo italiano
58	Paesi Bassi	Stichting Vu	NL AMSTERD02	22/03/2022	solo italiano
59	Polonia	Akademia Sztuki Wojennej	PL WARSZAW68	22/03/2022	solo italiano
60	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	PL POZNAN01	22/03/2022	solo italiano
61	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	22/03/2022	solo italiano
62	Polonia	Uniwersytet Papieski Jana Pawla Ii W Krakowie	PL KRAKOW08	22/03/2022	solo italiano
63	Polonia	Uniwersytet Slaski	PL KATOWIC01	22/03/2022	solo italiano
64	Polonia	Uniwersytet Warszawski	PL WARSZAW01	22/03/2022	solo italiano
65	Polonia	Wyzsza Szkola Przedsiębiorczosci I Administracji W Lublinie	PL LUBLIN06	22/03/2022	solo italiano

66	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	P LISBOA07	22/03/2022	solo italiano
67	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	22/03/2022	solo italiano
68	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	22/03/2022	solo italiano
69	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	22/03/2022	solo italiano
70	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	CZ BRNO05	22/03/2022	solo italiano
71	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	22/03/2022	solo italiano
72	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	22/03/2022	solo italiano
73	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	22/03/2022	solo italiano
74	Romania	Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu	RO SIBIU01	22/03/2022	solo italiano
75	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	22/03/2022	solo italiano
76	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	22/03/2022	solo italiano
77	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	22/03/2022	solo italiano
78	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	22/03/2022	solo italiano
79	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	22/03/2022	solo italiano
80	Spagna	Universidad De Cantabria	E SANTAND01	22/03/2022	solo italiano
81	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	22/03/2022	solo italiano
82	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	22/03/2022	solo italiano
83	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	22/03/2022	solo italiano
84	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	22/03/2022	solo italiano
85	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	22/03/2022	solo italiano

86	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	22/03/2022	solo italiano
87	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	22/03/2022	solo italiano
88	Spagna	Universitat De Girona	E GIRONA02	22/03/2022	solo italiano
89	Svezia	Hogskolan Dalarna	S FALUN01	22/03/2022	solo italiano
90	Turchia	Akdeniz University	TR ANTALYA01	22/03/2022	solo italiano
91	Turchia	Batman Universitesi	TR BATMAN01	22/03/2022	solo italiano
92	Turchia	Bozok Universitesi	TR YOZGAT01	22/03/2022	solo italiano
93	Turchia	Erzurum Technical University	TR ERZURUM02	22/03/2022	solo italiano
94	Turchia	Istanbul 29 Mayıs Universitesi	TR ISTANBU43	22/03/2022	solo italiano
95	Turchia	Istanbul Üniversitesi	TR ISTANBU03	22/03/2022	solo italiano
96	Turchia	Karadeniz Teknik Universitesi	TR TRABZON01	22/03/2022	solo italiano
97	Turchia	Koc University	TR ISTANBU17	22/03/2022	solo italiano
98	Turchia	Turkish-German University	TR ISTANBU53	22/03/2022	solo italiano
99	Turchia	University Of Cukurova	TR ADANA01	22/03/2022	solo italiano
100	Turchia	Yeditepe University Vakif	TR ISTANBU21	22/03/2022	solo italiano
101	Turchia	Yildiz Technical University	TR ISTANBU07	22/03/2022	solo italiano
102	Ungheria	Debreceni Egyetem	HU DEBRECE01	22/03/2022	solo italiano
103	Ungheria	Eotvos Lorand Tudományegyetem	HU BUDAPES01	22/03/2022	solo italiano



Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'orientamento in ingresso viene effettuato mediante Open days tenuti a cadenza regolare, circa ogni 6 mesi. L'ultimo è stato tenuto in data 16 febbraio 2022: 06/05/2022

<https://www.cfs.unipi.it/eventi/open-days-2022-presentazione-dei-corsi-di-laurea-del-dipartimento-primogiorno/>

L'Orientamento ed il tutorato in itinere vengono svolti dal Presidente e dal Vicepresidente del CdS, i quali inoltre, insieme agli altri Docenti del CdS, ai fini dell'internazionalizzazione degli studenti promuovono contatti con centri di ricerche stranieri per formazione didattica in specifiche discipline.



QUADRO B6

Opinioni studenti

14/09/2022

Nell'a.a. 2021-22 la didattica del CdLM in Archeologia si è svolta in modalità mista, ossia prevalentemente in presenza ma con la possibilità, in particolare per alcune categorie di studenti (fragili o con problematiche legate al Covid19), di seguire anche a distanza attraverso la piattaforma telematica Microsoft Teams.

La valutazione degli studenti e il livello di fruizione dell'offerta didattica, sia in presenza che a distanza, sono risultati complessivamente molto positivi, per cui tutti i valori del CdLM si sono mantenuti decisamente alti, raggiungendo in numerosi casi un incremento rispetto allo scorso anno.

Nell'a.a. 2021-2022 il CdLM Archeologia ha erogato 26 insegnamenti (5 dei quali in co-docenza con valutazioni singole di entrambi i docenti), 16 nel primo semestre e 10 nel secondo semestre. A questi si sono aggiunti altri 29 insegnamenti condivisi o mutuati con altri CdL e CdLM dell'Ateneo (11 nel primo e 18 nel secondo semestre). In totale nell'a.a. 2020-2021 sono stati erogati 55 insegnamenti, che hanno garantito un'offerta formativa ampia e articolata in tutti e tre i curricula che compongono il CdLM. La distribuzione degli insegnamenti tra i due semestri è risultata perfettamente equilibrata (27 corsi nel primo semestre e 28 nel secondo).

I questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti nel periodo indicato nel report di Ateneo (novembre 2021-luglio 2022) hanno riguardato complessivamente 20 insegnamenti, o moduli di insegnamenti tenuti da docenti diversi, 11 erogati nel primo semestre e 9 nel secondo, in totale 4 in più rispetto ai corsi valutati nell'anno precedente. Si fa presente che i dati trasmessi dall'Ateneo riguardano soltanto gli insegnamenti che hanno ricevuto una valutazione da almeno 5 studenti. Tuttavia, come già rilevato negli anni scorsi, nel report non sono presenti le valutazioni di corsi che hanno ricevuto complessivamente 5 o più questionari compilati da studenti iscritti a CdS diversi, mentre il report trasmesso

dall'Ateneo contiene soltanto i dati relativi agli studenti del CdLM in Archeologia: di conseguenza non sono presenti le valutazioni dei corsi di Archeologia Medievale II (Cantini-Belcari), Paleopatologia (Giuffra), Metodologie Chimiche in Archeometria (Ribechini-Modugno), tutti con un totale di più di 5 questionari.

I questionari di valutazione relativi all'a.a. 2021-2022 sono stati nel complesso 243 e precisamente 213 relativi al gruppo A (studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti valutati nell'a.a. 2021/22) e 30 del gruppo B (studenti che hanno frequentato nel 2020/21 o in a.a. precedenti, ma con lo stesso docente), con un lieve decremento rispetto al numero dei questionari dell'a.a. precedente, che erano stati 253 (219 del gruppo A e 34 del gruppo B).

Considerati nel complesso tutti i quesiti B1-10 e BS1, i corsi hanno ottenuto dagli studenti una valutazione media di 3,6 nei questionari del gruppo A e 3,46 nei questionari del gruppo B, mantenendo i valori di media dello scorso anno.

Il dato è totalmente coerente con il 'Giudizio complessivo sull'insegnamento' (quesito BS2), che registra un valore medio di 3,55 (3,6 per i questionari dei gruppi A e 3,5 per il gruppo B), valore in aumento rispetto all'anno precedente (era 3,45). Nessun quesito è sceso sotto il punteggio di 3,3 (studenti del gruppo A).

La valutazione del CdLM nel suo insieme è dunque nettamente positiva: il rispetto degli orari, la disponibilità dei docenti, la coerenza dei contenuti e l'efficacia delle attività integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori etc., tornati in presenza dopo due anni) sono gli aspetti dei corsi che hanno ricevuto da parte degli studenti la valutazione più alta (tra 3,7 e 3,8).

Particolarmente apprezzata la possibilità di tornare a fruire di lezioni fuori sede, un metodo di apprendimento che i docenti del CdLM propongono convintamente e con efficacia, che ha ricevuto 3,8 da parte degli studenti del gruppo A e 3,9 dagli studenti del gruppo B.

Il carico di studio (domanda B2) continua ad essere considerato adeguato, con il punteggio di 3,4 (studenti del gruppo A). Le aule nelle quali si sono svolte le attività didattiche, sia fisiche (domanda B5_AF) che virtuali (B5_AV) sono state giudicate complessivamente adeguate (tra 3,4 e 3,5 per gli studenti del gruppo A, dato risultante dalle risposte rispettivamente di 105 studenti in presenza e 82 studenti a distanza), sia per seguire le lezioni che per la possibilità di interazione con i docenti.

Il dato sulla frequenza (domanda BP) per l'a.a. 2021-22 è notevolmente soddisfacente. Ben oltre la metà degli studenti del gruppo A (61%) ha frequentato regolarmente tutte le lezioni, il 21% in più rispetto all'anno precedente. Se a questi aggiungiamo un altro 22% che ne ha frequentate oltre la metà, si ottiene una percentuale dell'83% di studenti che hanno frequentato la maggior parte delle lezioni (la percentuale è in lieve incremento rispetto allo scorso anno quando era dell'80%), a fronte di un 17% di studenti che ha frequentato meno della metà delle lezioni. Le ragioni addotte, in particolare dagli studenti del gruppo A, per giustificare la mancata frequenza sono soprattutto gli impegni di lavoro e la frequenza di altri insegnamenti, insieme ad altre motivazioni non meglio specificate.

I suggerimenti più frequenti per il miglioramento della didattica continuano ad essere la richiesta di prove d'esame in itinere, avanzata da 25 studenti (vale a dire dal 16,8% degli studenti che hanno compilato questa voce del questionario) e in alcuni casi di alleggerire il carico didattico (16 studenti in totale): in ogni caso, poiché la formulazione della domanda relativa al carico di studio è stata corretta e adeguata al sistema di valutazione delle altre voci (ossia con valutazione crescente da 1 a 4) il valore medio dato dagli studenti è 3,4, che corrisponde ad un carico di studio assolutamente adeguato.

E' stato inoltre richiesto il miglioramento del materiale didattico, possibilmente da fornire con maggiore anticipo, e continua ad essere suggerito anche di fornire più conoscenze di base (da parte del 14% dei rispondenti dei gruppi A e B), richiesta che tuttavia, come più volte osservato, deve tenere conto della necessità di mantenere livelli formativi di carattere specialistico.

Oltre alla valutazione dell'adeguatezza delle aule virtuali, parte dei questionari è dedicata al giudizio sulla qualità della didattica in modalità da remoto, soprattutto sulla capacità dei docenti di utilizzare gli strumenti informatici e sulla disponibilità di spazi e dispositivi personali per seguire adeguatamente le lezioni, valutazioni che risultano complessivamente positive.

Relativamente all'organizzazione e ai servizi offerti dal CdS, il numero di studenti che ha compilato l'apposito questionario ha subito un notevole aumento rispetto allo scorso anno, attestandosi a 59 studenti che hanno dichiarato di aver usufruito di più strutture (lo scorso anno i questionari erano stati solo 15), ma dal momento che gli studenti che hanno compilato i questionari di valutazione della didattica sono 243 si auspica una partecipazione più ampia anche al sondaggio relativo ai servizi offerti. Il ritorno delle attività in presenza e la possibilità di fruire nuovamente della biblioteca e delle aule studio ha

incrementato notevolmente il livello delle valutazioni degli studenti, dal momento che tutte le voci del questionario hanno ricevuto un punteggio tra 3,3 e 3,5. Il punteggio più alto riguarda l'efficacia dello svolgimento dei tirocini e la possibilità di frequentare laboratori (3,5). Il giudizio complessivo sull'organizzazione del CdS è 3,4, dunque ampiamente positivo. Anche le valutazioni relative alle domande SF 1-3, ossia ai servizi offerti per la frequenza a distanza e il supporto tecnico-informatico hanno raggiunto un punteggio tra 3,3 e 3,5, che corrisponde dunque ad una valutazione più che positiva.

Osservazioni conclusive: Gli studenti hanno mostrato di apprezzare il ritorno in presenza delle attività didattiche, sia lezioni frontali che attività di laboratorio o fuori sede, ma anche la possibilità di un'erogazione da remoto quando se ne è presentata la necessità. Le opinioni degli studenti sul CdS permangono decisamente positive e mostrano anzi in taluni casi un incremento del gradimento dell'offerta didattica e della qualità dei corsi rispetto all'anno precedente.

Descrizione link: Questionario degli studenti a.a. 2021-2022

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/item/3955-questionario-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario Studenti luglio 2022



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

14/09/2022

I laureati nell'anno 2021 sono 29 (11 uomini e 18 donne); nell'anno precedente erano 40 e su questa diminuzione può avere fortemente influito la pandemia Covid19. Tutti i laureati hanno compilato il questionario (tasso di compilazione 100/110 %).

Gli studenti complessivamente soddisfatti del CdS sono il 96,6 % (l'anno precedente erano il 91,6%); il 41,4% di essi dà un giudizio pienamente positivo e il 55,2 % un giudizio prevalentemente positivo. Soltanto il 3,4 % dei laureati è parzialmente insoddisfatto (erano l'8,3% nel 2020); nessuno completamente insoddisfatto.

I rapporti con i docenti in generale sono valutati in modo positivo dal 96,5 % dei laureati (97, 2% nel 2020) : (pienamente positivo dal 37,9 % e per lo più positivo dal 58,6 %).

Valori analoghi presentano anche i giudizi sui rapporti con gli altri studenti (positivi in tutto o per lo più per il 96,5% degli intervistati; 94, 4% nell'anno precedente).

Quanto alle strutture e ai servizi, anche se in numero inferiore a 100, i giudizi dei Laureati in Archeologia nel 2021 possono fornire utili linee di tendenza: i Laureati nel 2021 ritengono le aule complessivamente adeguate (82,8 %), rispetto al 68,6 % dell'anno precedente, ed anche le impostazioni informatiche vengono giudicate dal 72, 7 % in numero adeguato, rispetto al 33,3% dell'anno precedente, quando le misure anti Covid determinarono un drastico ridimensionamento della fruizione di molti spazi ed attività. Il giudizio per la Biblioteca è positivo al 96,6 % (il 41,4 % esprime una valutazione decisamente positiva e il 55,2 % abbastanza positiva), mentre i Laboratori e le attrezzature per attività pratiche dal 61, 5 % dei Laureati nel 2021 vengono considerati complessivamente adeguati, in aumento rispetto al 51,5 % dell'anno precedente durante la fase pandemica, mentre il 38, 5 % non li considera adeguati. Valori più o meno simili sono stati attribuiti agli spazi dedicati allo studio individuale, con il 64,3 % dei Laureati nel 2021 che li giudica adeguati ed il 35,7 % che li giudica inadeguati.

Quanto alla didattica, il 93,1 % dei Laureati ha ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) : 44,8 % sempre o quasi sempre; 48, 3% per più della metà degli esami.

il 96,6% ha valutato il carico di studio come adeguato alla durata del CdS (48,3% decisamente adeguato; 48,3% prevalentemente adeguato), mantenendo il valore grosso modo stabile (era il 94,4 % nel 2020).

Il giudizio positivo sul CdS è confermato dal fatto che l'83,3 % dei Laureati nel 2021 dichiarano che si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea magistrale in Archeologia.

Descrizione link: Descrizione link: Alma Laurea - Indagine sul profilo dei laureati nel 2021

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/itemlist/category/749-indagini-statistiche>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/09/2022

Nell'a.a. 2021-2022 gli iscritti sono stati 103 e gli immatricolati 33, con un leggero aumento rispetto all'anno precedente quando gli immatricolati erano 26.

Nel 2021-22 il 78,8% dei neo-iscritti possedeva una laurea in Beni culturali, il 15,2 % una laurea in Lettere, il 3 % in Storia e il 3 % in Scienze dei Beni culturali.

Gli studenti provenienti dall'Università di Pisa sono il 60,6 % (di poco superiore al 57,7 %, dell'anno precedente). Rimane alta (al 39,4 %) la percentuale degli studenti provenienti da Università di tutta la Penisola, dal nord (Milano, Padova, Venezia) al centro-sud (Firenze, Roma 3, Università del Molise, Università del Salento, Foggia, Napoli).

Gli studenti provenienti dal bacino locale sono stati il 27.3 %, mentre nel 2020-2021 erano il 38,5 %.

Come nell'anno precedente non sono presenti studenti con cittadinanza straniera, e con tutta probabilità questo dato è fortemente condizionato dalla situazione pandemica verificatasi nel biennio scorso.

Le rinunce, assenti nell'anno precedente, sono documentate al 3.2 %, mentre non si registrano trasferimenti ed altri passaggi in uscita.

Per quanto riguarda il rendimento, l'87, 1 % degli studenti ha acquisito CFU con una votazione media di 28,4 trentesimi, valori in linea con quelli del 2020-2021, quando il numero degli studenti era al 92,3%, con una votazione media di 28,6 trentesimi. E' invece notevolmente diminuito il numero medio dei CFU acquisiti dagli studenti attivi (19.4 % rispetto al 37.8 % dell'anno precedente) , probabilmente conseguenza del perdurare della situazione pandemica. Il 75,9% dei laureati nel 2021 ha conseguito il titolo fra l'ultimo anno di corso ed il primo F.C, con un forte incremento rispetto al 2020 quando questo valore era al 45 %.

Osservazioni conclusive: il CdL continua ad essere attrattivo come dimostra l' aumento degli iscritti e un consistente arrivo di studenti da altre Università italiane. Il punto critico è il rendimento degli studenti in corso, sul quale può avere avuto effetti negativi il perdurare della pandemia, mentre si registrano margini di miglioramento nella diminuzione dei tempi di laurea negli studenti in uscita.

Descrizione link: Dati UniPiStat

Link inserito: <http://unipistat.unipi.it/index.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

14/09/2022

Per il CdS sono disponibili i seguenti dati relativi alla condizione occupazionale:

- dei Laureati del 2020, a un anno dal conseguimento del titolo (24 Laureati intervistati su 40);
- dei Laureati del 2018, a tre anni dal conseguimento del titolo (15 intervistati su 24);
- dei Laureati nel 2016, a cinque anni dal conseguimento del titolo (17 intervistati su 27).

Il 66,7% dei Laureati nel 2020 ha partecipato ad almeno un'attività di formazione: Scuola di specializzazione (25%); vari tipi di Master (25,1%); Dottorato di ricerca (12,5%); Stage in azienda (4,2%). Questa percentuale di partecipazione è del 60 % per i Laureati nel 2018 e 64,7 % per i Laureati nel 2016: rispettivamente con Scuola di specializzazione (40% nei

Laureati 2018 e 23,5% nei Laureati 2016), vari tipi di Master (20 % nei Laureati 2018 e 11,8 % nei Laureati 2016); Dottorato di ricerca (6,7% nel 2018 e 23,5 % nel 2016); Stage in azienda 6,7% nei Laureati 2018 e 17,6% nei Laureati 2016.

Lavora il 45,8% dei Laureati ad un anno dalla laurea, mentre questa percentuale sale all'80% dopo 3 anni e all'88,2% dopo 5 anni

Ad un anno dalla laurea il 20,8% non lavora ma cerca e questa percentuale si abbassa al 6,7% e al 5,9% rispettivamente dopo 3 e 5 anni.

Ad un anno dalla laurea il 33% non lavora e non cerca e questa percentuale arriva rispettivamente al 13,3% e al 5,9% dopo 3 e 5 anni.

Il tasso di occupazione è 58,3% per Laureati nel 2020, sale all'80 % per i Laureati nel 2018 e al 94,1% per i Laureati nel 2016.

Il tempo medio trascorso dalla laurea al reperimento del primo lavoro è stato di 5,1 mesi per i Laureati nel 2020, di 8,4 mesi per i Laureati nel 2018 e di 10,9 mesi per i Laureati 2016.

Il tempo medio dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è stato di 3 mesi per i Laureati 2020, di 5,1 mesi per i Laureati nel 2018, di 6,9 mesi per i Laureati nel 2016.

Il 55,6% dei Laureati ad un anno dal titolo esercita professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (percentuale al 66,7% nei Laureati nel 2018 e 73,3% nei Laureati nel 2016), l'11,1 % professioni tecniche (8,3% nei Laureati nel 2018 e 13,3% nei Laureati nel 2016), il 22,2% professioni esecutive nel lavoro d'ufficio (8,3% nei Laureati nel 2018 e 6,7% nei Laureati nel 2016).

La tipologia dell'attività lavorativa è varia: 55,6 % dei Laureati nel 2020 ha un contratto non standard, (percentuale al 25% nei Laureati 2018 e al 60% nei Laureati 2016); il 33,3% è rappresentato da Lavoratori autonomi (8,3% nel 2018 e 6,7% nel 2016), mentre l'11% è costituito da parasubordinati (non documentati precedentemente).

In generale le ore settimanali medie di lavoro sono 33,7 (rispettivamente 29,7 nel 2018 e 32,1 nel 2016), con lo smart working ed il part time diffusi al 11,1% (smart working al 33,3% nel 2018 e 2016; part time al 33,3% nel 2018 e al 13,3% nel 2016).

Esercita nel settore pubblico il 22,2 % dei Laureati nel 2020 (la percentuale è al 41,7% nei Laureati 2018 e al 20% dei Laureati 2016); nel settore privato lavorano il 77,8% dei Laureati nel 2020, e rispettivamente il 50% e il 60 % dei Laureati nel 2018 e 2016. Nel settore no Profit lavorano l'8,3% dei Laureati nel 2018 ed il 20% dei Laureati nel 2016.

I Laureati nel 2020 lavorano prevalentemente nei rami dell'istruzione e ricerca (33,3%, la stessa percentuale che si registra per i Laureati 2018, mentre per i Laureati 2016 la percentuale è al 26,7%), per servizi vari (33,3%; al 25 % nei Laureati 2018 e 20% nei Laureati 2016) e attività di consulenza (22,2%; a tre anni dal titolo si registra il 25%; a 5 anni dal titolo il 13,3%.)

La retribuzione media netta mensile è di 1237 Euro mensili per gli intervistati ad un anno dal titolo, di 1153 Euro a tre anni dal titolo e di 1309 Euro a cinque anni dal titolo.

Il 33,3% dei Laureati nel 2020 utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea; i Laureati a tre anni dal titolo presentano la stessa percentuale, mentre per i Laureati 2016 la percentuale è al 66,7%.

Il 44,4% dei Laureati nel 2020 utilizza in misura ridotta le competenze acquisite con laurea; la percentuale è al 41,7% per i Laureati nel 2018 e al 26,7% per i Laureati nel 2016.

Il 44,4% dei Laureati nel 2020 giudicano molto adeguata la formazione professionale acquisita all' Università, la percentuale è al 41,7% per i Laureati 2018 e all'86,7% per i Laureati 2016.

I Laureati ad un anno dal titolo al 33,3% giudicano poco adeguata la formazione professionale acquisita all' Università, la stessa percentuale si registra per i Laureati nel 2018, mentre è al 6,7% per i Laureati nel 2016.

Occorre tener presente che, nell'ambito dei lavori svolti dai Laureati, la laurea è richiesta per legge nel 55,6% dei casi per i Laureati ad un anno (58,3% per i Laureati a 3 anni, 60% per i Laureati a cinque anni). La Laurea è non richiesta ma ritenuta necessaria nell' 22,2% dei casi per i Laureati nel 2020, all'8,3% per i Laureati nel 2018 e al 26,7% per i Laureati 2016.

La laurea è considerata né richiesta né utile dal 22,2% dei Laureati 2020, mentre il giudizio era al 16,7% per Laureati nel 2018 e al 13,3% per i Laureati nel 2016.

In ogni caso il 66,7% dei Laureati 2020 ritiene la laurea molto efficace/efficace nel lavoro svolto (la percentuale era al 58,3% per i Laureati 2018 e all'80% per quelli del 2016) e 11,1% la giudica abbastanza efficace (la percentuale era il 16,7% a tre anni dal titolo e 6,7 % a 5 anni dal titolo.

Il 22,2% dei Laureati ad un anno dal titolo ritiene la laurea per nulla efficace, le percentuali erano al 25% nel 2018 e al 13,3% nel 2016.

La soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala di 10 punti, è di 6,7 per i Laureati ad un anno, di 7,9 per i Laureati a 3 anni e di 7,7 per i Laureati a 5 anni.

Osservazioni conclusive:

Per i Laureati nel 2020, che si sono affacciati nel mondo del lavoro in piena fase pandemica, non è inaspettato trovare situazioni e giudizi in peggioramento rispetto a quanto espresso dai Laureati nel 2018 e nel 2016. Dal punto di vista occupazionale la congiuntura pandemica ha infatti penalizzato fortemente molti dei settori di impiego degli archeologi (lavori edilizi e infrastrutturali che richiedono scavi preventivi, turismo, attività museali, didattica nelle scuole).

Nonostante tutto questo, si registra una buona/sostanziale tenuta del CdL nelle situazioni e nei giudizi espressi, come dimostra il fatto che il 66,7 % dei Laureati 2020 ritenga la laurea molto efficace/efficace nel lavoro svolto e l' 11,1 % la giudica abbastanza efficace.

Descrizione link: Sito di Ateneo "Qualità e Valutazione", sotto "Qualità nella Didattica" – "Indagini Statistiche"

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/itemlist/category/749-indagini-statistiche>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

Il CdS prevede che gli iscritti conseguano 6 CFU di tirocini/stage, in parte forniti dall'Ateneo, in parte da enti/istituzioni/ditte private in Italia e all'estero (Soprintendenze, Musei, Gallerie, Fondazioni, Associazioni culturali, Archivi, Enti pubblici ecc.), con cui l'Ateneo ha stipulato numerosissime convenzioni.

14/09/2022

Dall'esame dei questionari che i tutor aziendali compilano al termine delle esperienze lavorative emerge complessivamente la soddisfazione per la preparazione dei nostri studenti e per gli obiettivi professionalizzanti raggiunti nell'ambito dello stage.

La dimostrazione di questo trend molto positivo è che le convenzioni vengono rinnovate ogni anno e analoga soddisfazione risulta espressa dagli studenti.

Nel corso del 2021 questa virtuosa sinergia con Enti ed Imprese esterne è ripresa, dopo il blocco quasi totale verificatosi nel 2020 a causa della pandemia Covid19. In particolare in data 10.11.2021 i Rappresentanti di Enti, Istituzioni e Ditte private con cui il CdS ha in atto convenzioni hanno partecipato ad un incontro con i docenti del CdS nel quale hanno fornito utili suggerimenti su come potenziare le professionalità degli studenti per un loro più efficace inserimento nel mondo del lavoro.

Descrizione link: Portale tirocini UniPi

Link inserito: <http://tirocini.adm.unipi.it/>